

## **CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO**

Il presente Codice Etico raccoglie e riunisce i principi i valori e le regole che devono improntare l'azione dell'associazione **Una Scuola e un pozzo in Africa Odv** ed è stato elaborato per assicurare che i principi etici siano comprensibilmente definiti e costituiscano l'elemento base delle attività e della cultura dell'Associazione con le norme comportamentali da seguire:

- Riconoscimento ed efficacia vincolante ai principi etici di seguito descritti;
- Definizione dei principi etici rispetto ai destinatari interni ed esterni all'associazione;
- Rispetto delle norme e dei principi etici (principi ispiratori, nonché leggi e normativa);
- Rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, riservatezza e, in un'ottica di responsabilità sociale, di gestione economicamente sostenibile nel tempo.

### **I SOGGETTI DESTINATARI DEL CODICE ETICO**

I Destinatari sono i soggetti a cui si applicano le norme del presente Codice Etico e sono individuati negli organi dell'Associazione, nei soci della stessa, nei collaboratori, nei fornitori, nei professionisti, negli utenti e in tutti coloro che, comunque instaurano con l'Associazione rapporti e relazioni negli ambiti in cui opera l'Associazione.

Le informazioni dovranno essere chiare, trasparenti ed univoche ed ispirarsi alla massima correttezza sotto l'aspetto formale e sostanziale.

Ciascun Destinatario è tenuto a conoscere il Codice Etico, a contribuire attivamente alla sua attuazione ed a segnalarne eventuali carenze. Ciascun Destinatario, qualora venga a conoscenza di situazioni che, effettive o potenziali possono rappresentare una rilevante violazione del Codice Etico, deve darne tempestiva segnalazione, al Presidente e al Consiglio Direttivo.

I soggetti destinatari del presente Codice Etico (associati, operatori, volontari, professionisti, dipendenti/collaboratori e Partner) hanno quindi l'obbligo di conoscere le norme e, conseguentemente, devono astenersi da comportamenti contrari ad esse, collaborare con le strutture deputate a verificare le violazioni e non nascondere a terzi l'esistenza di un Codice Etico.

Nei rapporti con soggetti esterni le parti devono essere informate dell'esistenza di norme di comportamento e devono rispettarle.

### **I PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO**

Il Codice Etico di Comportamento descrive tutti i diritti i doveri e responsabilità etico-sociali a cui devono attenersi i destinatari.

Il Codice Etico prende in considerazione i principi etici generali che rispettano la missione della Associazione, le norme etiche di comportamento per le relazioni con i vari stakeholders (Utilizzatori dei Servizi offerti, fornitori, dipendenti, collaboratori, etc.), gli strumenti di attuazione e le sanzioni per la violazione delle norme del Codice Etico.

### **PRINCIPI ETICI GENERALI**

- Centralità della Persona, con salvaguardia e protezione dei diritti umani ed in particolare delle fasce deboli, fragili e vulnerabili.
- Uguaglianza, imparzialità, trasparenza e prevenzione di conflitti di interesse di carattere politico, economico e di ogni altro interesse di natura privata.

- Continuità
- Informazione e partecipazione
- Trasparenza e correttezza
- Efficienza, efficacia ed economicità
- Riservatezza
- Appropriatelyzza delle prestazioni (Professionalità, organizzazione, educazione e rispetto dell'ambiente)
- Prevenzione e sanzione dei comportamenti in violazione dei principi etici generali

### **ETICA ASSOCIATIVA**

Si intende per etica associativa l'insieme dei valori da cui scaturiscono norme di condotta (pubblica e privata) seguite e rispettate da un raggruppamento di persone (associati, operatori, volontari, professionisti, dipendenti/collaboratori), che si traducono pertanto in concrete norme di comportamento unendo i concetti di responsabilità e consapevolezza.

L'eticità dei comportamenti sarà valutata in base all'osservanza formale delle norme di legge e dei regolamenti, e di tutti i principi ed i valori fondanti dell'Associazione.

In base alla condivisa etica associativa si evidenzia che in nessun modo la convinzione di agire a vantaggio dell'Associazione può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con principi e valori condivisi.

### **FOCUS DELL'ASSOCIAZIONE**

L'ente è una entità apolitica e apartitica senza scopo di lucro e persegue finalità di Cooperazione Internazionale con obiettivi di tipo solidaristico e di utilità sociale. In particolare, si prefigge di realizzare, prevalentemente in Senegal, programmi di aiuti umanitari, opere civili nel campo sanitario e scolastico, attività di sostegno e di servizi alla persona a favore di soggetti svantaggiati e ogni altro tipo di attività tendente al miglioramento delle condizioni economiche e sociali delle popolazioni.

L'impegno dell'Associazione è quindi finalizzato al rispetto delle leggi e dei regolamenti Statali vigenti in materia, al rispetto della riservatezza dei dati e delle informazioni afferenti agli utenti, il personale volontario, al sostenimento della crescita formativa dei propri volontari anche attraverso aggiornamenti in materia.

L'Associazione considera la persona, i suoi valori ed i suoi diritti come valori intangibili e da tutelare anche in applicazione dei principi sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana, secondo criteri di imparzialità, uguaglianza, correttezza, collaborazione, lealtà e rispetto reciproco; tali criteri dovranno improntare anche i rapporti con i terzi estranei all'Associazione.

L'Associazione, nell'ottica dei propri progetti ed interventi, partecipa a molteplici attività presenti sul territorio di interesse e comunque proposte da enti privati e/o pubblici, associazioni e/ o enti del terzo settore, finalizzate a contribuire al miglioramento ed alla crescita dell'individuo nel rispetto dei diritti umani.

### **NORME E STANDARD DI COMPORTAMENTO**

#### **CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON ASSOCIATI E COLLABORATORI**

Gli associati, nel rispetto dei principi e dell'etica propri dell'Associazione, devono agire secondo le regole presenti nello Statuto dell'Associazione e secondo i principi delle leggi ed i regolamenti Statali vigenti in materia.

L'operato degli associati deve rispettare la dignità della persona e deve essere orientato al raggiungimento del bene comune, sempre nel rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo, senza distinzioni di età, sesso, razza, religione, nazionalità, ideologia politica o censo e senza imporre i propri valori morali.

Ogni associato è tenuto ad osservare la riservatezza e il segreto professionale in merito a tutto ciò che gli viene confidato o di cui comunque viene a conoscenza nell'espletamento della sua partecipazione alle attività dell'Associazione come socio; è fatto altresì divieto di divulgare informazioni e/o notizie che possono ledere l'immagine ed il decoro dell'Associazione.

Ogni associato è tenuto a mantenere una posizione di indipendenza e imparzialità evitando di prendere decisioni o svolgere attività in situazioni di conflitto di interessi.

*Principi relativi alla formalizzazione del rapporto di collaborazione.*

Il collaboratore è tenuto ad adottare un comportamento consono al decoro e alla dignità professionale e a non abusare del proprio ruolo e della propria posizione professionale; è tenuto ad osservare i vincoli riguardanti la riservatezza e il segreto professionale in merito a tutto ciò che gli viene confidato o di cui comunque viene a conoscenza nell'espletamento della sua attività; è altresì tenuto a non divulgare informazioni e/o notizie che possono ledere l'immagine ed il decoro dell'Associazione.

Il collaboratore è tenuto a mantenere una posizione di indipendenza e imparzialità evitando di prendere decisioni o svolgere attività in situazioni di conflitto di interessi.

Il collaboratore è tenuto a verificare costantemente il proprio lavoro secondo i criteri definiti dalla Associazione stessa, aggiornandosi attraverso le opportunità che l'Associazione mette a disposizione.

Il collaboratore è tenuto a partecipare ad eventuali incontri, riunioni ed eventi di settore connessi alla propria attività e, altresì è tenuto alla redazione di reports, resoconti e comunque a fornire notizie e/o informazioni relative al progetto in carico.

Il collaboratore è tenuto a garantire la continuità dell'intervento di supporto all'interno del progetto dedicato e, in caso di assenza o trasferimento ad altro servizio, è tenuto a trasmettere al collega che subentra, le proprie informazioni relative all'utente.

Il collaboratore è tenuto nell'espletamento della propria attività a supervisionare, controllare e vigilare sul progetto preso in carico, avendo in capo al caso specifico una piena, esclusiva e diretta responsabilità professionale anche in vigilando.

Il collaboratore è tenuto a mantenere un comportamento astinente dall'uso di sostanze stupefacenti e dall'uso di alcoolici durante la propria attività di collaborazione.

## **CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON I VOLONTARI**

Si intendono per volontari coloro i quali svolgono esclusivamente a titolo gratuito la loro opera nei servizi dell'Associazione. Il Volontario è tenuto a rispettare le leggi dello Stato, nonché lo statuto dell'Associazione ed a operare nel rispetto dei principi sanciti dall'Associazione e nel rispetto delle persone con cui entra in contatto senza distinzioni di età, sesso, razza, religione, nazionalità, ideologia politica o censo, senza imporre i propri valori morali e culturali.

Il Volontario è tenuto ad agire senza fini di lucro anche indiretto e, pertanto, è tenuto a non accettare regalie o favori, se non simbolici.

Il Volontario deve collaborare, partecipando alla vita dell'Associazione, osservando la riservatezza e il segreto professionale in merito a tutto ciò che gli è confidato o di cui viene a conoscenza

nell'espletamento della sua attività e a non divulgare informazioni che possono ledere l'immagine dell'Associazione.

Il Volontario nell'ottica dello spirito profuso dall'Associazione può sensibilizzare altre persone ai valori del volontariato e, nello svolgimento della propria attività, dovrà permettere l'immediata identificazione ovvero, garantire la propria appartenenza all'Associazione stessa.

Il Volontario è tenuto a mantenere un comportamento astinente dall'uso di sostanze stupefacenti e dall'uso di alcoolici durante le ore in cui espleta la propria attività.

## **CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON I TERZI**

### *I Rapporti con Clienti/Committenti*

In caso di partecipazione a gare, l'Associazione valuta attentamente la congruità ed attendibilità delle prestazioni richieste, con particolare riguardo alle condizioni tecniche ed economiche, facendo rilevare le eventuali anomalie. Nella conduzione di qualsiasi trattativa devono sempre evitarsi situazioni nelle quali i soggetti coinvolti nelle transazioni siano o possano apparire in conflitto di interesse.

L'Associazione assicura correttezza e chiarezza nelle trattative e nell'assunzione dei vincoli contrattuali, nonché il diligente adempimento contrattuale.

### *I Rapporti con i Fornitori*

I Fornitori sono: Fornitori di beni, collaboratori/consulenti esterni e soggetti terzi che operano a vario titolo in nome e per conto dell'ente.

L'Ente impronta i propri rapporti con i fornitori a principi di trasparenza, uguaglianza, lealtà e concorrenza.

I processi di selezione e scelta dei fornitori sono improntati su principi di legalità, correttezza e trasparenza. La scelta del fornitore si basa su criteri oggettivi ed imparziali.

## **CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

I rapporti intrattenuti con soggetti della Pubblica Amministrazione devono essere gestiti nel rispetto delle leggi e delle normative vigenti e dei principi fissati dal presente Codice Etico.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Pubbliche Istituzioni, i destinatari promuovono rapporti leciti e corretti nell'ambito della massima trasparenza e rifiutano qualunque forma di promessa od offerta di pagamenti o beni per promuovere o favorire qualsiasi interesse o vantaggio.

Qualora i Destinatari ricevano richieste o proposte di benefici da soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione devono immediatamente sospendere il rapporto e segnalare il fatto agli Organi Sociali.

A tutti i Destinatari è vietato adottare comportamenti contrari alla legge, corrispondere od offrire, direttamente o indirettamente, pagamenti o benefici materiali a soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione per influenzare o compensare un atto del loro ufficio ed assicurare vantaggi di qualunque tipo all'Associazione; presentare dichiarazioni non veritiere alla Pubblica Amministrazione; emettere richieste di acquisto che non trovino riscontro in una specifica e motivabile.

L'Associazione esige che i propri Organi Sociali, associati, volontari e tutti i soggetti terzi con cui si intrattengono rapporti e relazioni ed in particolare collaboratori/consulenti esterni che operano a vario titolo in nome e per conto dell'ente, pongano la massima attenzione e cura nelle operazioni relative a:

gare di appalto, contratti, autorizzazioni, licenze, concessioni richieste e/o gestione e/o utilizzazione di contributi, sovvenzioni e finanziamenti comunque denominati di provenienza pubblica e privata, etc.

### **CONFLITTO DI INTERESSI**

Ciascun associato, dipendente/collaboratore e volontario ha l'obbligo di conformità a tutte le disposizioni di legge in materia di anticorruzione e trasparenza. Non è consentito, concedere, promettere od offrire oggetti di valore, a clienti e/o collaboratori della Pubblica Amministrazione o altre persone, allo scopo di influenzare una decisione, ottenere un vantaggio o evitare uno svantaggio.

Chi adotta questi comportamenti, espone lui stesso e l'Associazione a responsabilità civile e/o penale ed a danni significativi alla reputazione, che compromettono la fiducia dei volontari, dei soci e della comunità associativa.

Ciascun consociato, collaboratore e volontario, deve attenersi ai principi evidenziati in questo Codice. Ogni sospetto di violazione deve essere comunicato immediatamente al Presidente o al Consiglio Direttivo, in relazione alla natura del sospetto di violazione. È consentito accettare doni o altre forme di omaggio tali da non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come eccedenti le normali pratiche di cortesia; i doni, omaggi e benefici di cui sopra devono essere documentati in modo adeguato a consentire verifiche ed essere autorizzati dall'Associazione.

I soggetti di cui sopra sono responsabili della promozione dei propri interessi legittimi nei confronti dell'Associazione, tuttavia, non possono sfruttare per scopi personali informazioni dell'Associazione; è fatto altresì divieto di utilizzare risorse umane, proprietà, informazioni o posizioni dell'Associazione per uso privato anche al fine di entrare in concorrenza con l'Associazione, direttamente o indirettamente, per possibili opportunità commerciali.

### **RAPPORTI CON LA STAMPA E ALTRI MASS MEDIA**

I rapporti con gli organi di stampa sono intrattenuti dall'Ufficio stampa dell'Associazione ove istituito e, in difetto, dal Presidente o dal Consiglio Direttivo e sono improntati a principi di correttezza e disponibilità.

Gli associati, collaboratori e volontari non possono fornire informazioni ad organi di stampa senza la preventiva e specifica autorizzazione dell'Associazione, con conseguente astensione da qualsivoglia dichiarazione pubblica che possa incidere sull'immagine e sul decoro dell'associazione.

Qualora sia richiesto di fornire chiarimenti o informazioni da parte degli organi di stampa o da altri mezzi di informazione, gli associati, collaboratori e volontari devono darne notizia all'Ufficio stampa dell'Associazione e, in difetto, al Presidente o al Consiglio Direttivo.

### **UTILIZZO DEI BENI DELL'ASSOCIAZIONE**

Ogni consociato, collaboratore e volontario è tenuto ad operare con diligenza per tutelare i beni dell'Associazione attraverso comportamenti responsabili in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo, documentando, con precisione, il loro impiego.

Ogni consociato, collaboratore e volontario deve utilizzare con scrupolo i beni a lui affidati, evitando che un utilizzo improprio possa causare un danno o riduzione di efficienza o comunque sia in contrasto con l'interesse dell'Associazione.

Ogni consociato, collaboratore e volontario è responsabile della protezione delle risorse a lui affidate ed ha il dovere di informare tempestivamente le funzioni preposte di eventuali minacce o eventi dannosi per l'Associazione.

## **RETE INFORMATICA - DIRITTI- INTERNET – POSTA ELETTRONICA**

Per quanto riguarda l'utilizzo delle applicazioni informatiche, queste dovranno essere utilizzate per il raggiungimento dei fini istituzionali e non per scopi personali (ad esempio attività di svago, commerciali, o qualsivoglia attività che possa interferire con le attività dell'Associazione).

La rete informatica dell'Associazione è un'area di condivisione di documentazione e di informazioni di carattere esclusivamente professionale e, pertanto, non può essere utilizzata per finalità estranee all'ambito lavorativo.

L'Associazione si riserva la facoltà di procedere alla rimozione e/o cancellazione dei files o delle applicazioni che si riterranno avulse dall'organizzazione lavorativa, nonché pericoli per la sicurezza del sistema.

In ogni caso l'uso improprio della rete internet, attuato in spregio alle disposizioni di cui sopra, comporterà in capo all'utente la esclusiva responsabilità di tutti i danni arrecati alle apparecchiature affidate. I diritti di proprietà individuale sono regolamentati dalle direttive in materia ed appartengono all'Associazione.

## **SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

L'Associazione svolge la propria attività a condizioni tecniche, organizzative ed economiche tali da consentire che siano assicurati una adeguata prevenzione infortunistica ed un ambiente di lavoro salubre e sicuro.

L'ente si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i propri collaboratori e volontari una cultura della salute e sicurezza sul lavoro, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori. (evitare i rischi; valutare i rischi che non possono essere evitati; combattere i rischi alla fonte; programmare la prevenzione, impartire adeguate istruzioni ai dipendenti, aggiornamento normativa sicurezza).

Tutti i Destinatari devono attenersi a questi principi.

## **VIGILANZA SULL'APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO E CONSEGUENZE DELLA SUA VIOLAZIONE**

L'Associazione ha demandato al proprio Consiglio Direttivo i compiti di vigilanza e monitoraggio in materia di attuazione del Codice Etico, nonché di provvedere al sistematico aggiornamento dello stesso. Tale organismo si occuperà in particolare di:

- monitorare costantemente l'applicazione del Codice Etico da parte dei soggetti interessati, anche attraverso l'accoglimento delle eventuali segnalazioni e suggerimenti;
- segnalare eventuali violazioni del Codice di significativa rilevanza;
- esprimere pareri vincolanti in merito all'eventuale revisione del Codice Etico o delle più rilevanti politiche dell'Associazione, allo scopo di garantirne la coerenza con il Codice stesso.

I soggetti che intenderanno segnalare una violazione del Codice Etico potranno far pervenire all'Associazione una segnalazione scritta in modo da informare tempestivamente il Consiglio suddetto.

L'Organismo preposto alla Vigilanza in materia di attuazione del Codice provvede a un'analisi della segnalazione, ascoltando l'autore della segnalazione stessa e richiedendo al responsabile della presunta violazione le proprie controdeduzioni; agisce in modo da garantire i segnalanti e i segnalati contro qualsiasi tipo di ritorsione, intesa come atto che possa dar adito anche al solo sospetto di essere una forma di discriminazione; assicura la gestione riservata della procedura relativa alla presunta violazione, fatti salvi gli eventuali obblighi di legge.

In caso di accertata violazione del Codice Etico, il Consiglio riporta la segnalazione e gli eventuali suggerimenti ritenuti necessari, al Presidente dell'Associazione, secondo la gravità delle violazioni.

È compito del Consiglio stesso segnalare al Presidente le eventuali violazioni commesse dai collaboratori interni ed esterni, proponendo l'adozione di adeguate misure salvo l'esperimento di azione di responsabilità e la richiesta di risarcimento dei danni.

L'accertamento delle infrazioni e la contestazione delle stesse sono di competenza del Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Violazioni certe o presunte di leggi, norme e regolamenti applicabili all'Associazione, del presente Codice o di qualsiasi politica associativa, dovranno essere segnalate tempestivamente al Presidente.

Gli atti ritorsivi di qualsiasi natura a danno di qualsiasi associato, volontario e collaboratore in genere, a seguito di segnalazioni rese in buona fede, sono espressamente vietati e daranno luogo a misure correttive, ivi inclusa la risoluzione del rapporto associativo.

Rientra nelle responsabilità dell'Associazione la conduzione immediata di indagini su violazioni o presunte violazioni di questo Codice, nonché il dare seguito ad eventuali segnalazioni.

Nel caso un volontario o collaboratore ritenga che la comunicazione di una violazione non sia stata presa in considerazione, potrà avvertire direttamente il Consiglio Direttivo.

#### **TRASPARENZA, RISERVATEZZA E TUTELA DELLA PRIVACY**

L'Associazione ed i suoi collaboratori si impegnano a fornire informazioni complete e trasparenti, comprensibili ed accurate per far sì che qualsivoglia interlocutore sia in grado di prendere decisioni autonome e consapevoli degli interessi coinvolti e delle conseguenze derivanti.

L'Associazione assicura la riservatezza delle informazioni in possesso e si astiene da ricercare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione e conformità alle norme vigenti.

Tutti i soggetti, che per motivi di servizio sono detentori di informazioni riservate, inerenti allo stato di salute e/o il percorso individuale di ogni singolo utente preso in carico dall'Associazione, sono tenuti al massimo riserbo e pertanto non possono rivelare a terzi o fare un uso improprio delle informazioni confidenziali di cui siano venuti a conoscenza in conformità ai dettati del Codice della Privacy (D. L. 196/2003) e successivo GDPR Regolamento (Ue) 2016/679.

#### **PUBBLICITA'**

Al presente codice viene data pubblicità attraverso la permanente pubblicazione sul sito internet dell'Associazione.

Contestualmente all'acquisizione della qualifica di associato, volontario o alla eventuale sottoscrizione di un contratto di lavoro viene consegnata copia del presente codice etico.